



COMUNE DI CASCIA

Provincia di Perugia

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 68	Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DEL RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO 2020 E RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Data 25-05-21	

L'anno duemilaventuno, il giorno venticinque del mese di maggio alle ore 17:00, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale in video conferenza nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità ai sensi dell'art. 73 del decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020, con la presenza dei Signori:

DE CAROLIS MARIO		SINDACO	P
GINO EMILI		VICE SINDACO	P
Del Piano Monica		ASSESSORE	P
BENEDETTI DANIELA		ASSESSORE	P

Partecipa alla seduta il Segretario sig. VULPIANI SIMONA
Il Presidente sig. DE CAROLIS MARIO in qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che, con D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015, è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011;

RILEVATO che il rendiconto relativo all'esercizio 2019, deve essere redatto in base agli schemi di cui, all'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014;

CONSIDERATO che il Comune di Cascia non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D. Lgs. n. 118/2011;

VISTO che con il D.L. 18/2020, convertito in legge 27/2020, e' stata disposta la proroga dei termini per l'approvazione del Rendiconto 2019 al 30 giugno 2020;

VISTO il D.L. 26.10.2019, n.124, convertito in legge n. 157 del 19.12.2019 il quale, all'art. 57, commi 2-ter e 2-quater, prevede che gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti sono esonerati dall'obbligo di tenere la contabilità economico-patrimoniale e che, qualora gli Enti si avvalgono di tale facoltà, sono tenuti unicamente ad allegare al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente;

ATTESO che questo Comune intende espressamente avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, così come consentito dalla normativa sopra richiamata;

RIBADITO altresì che questo Ente intende continuare ad avvalersi della facoltà di non redigere il bilancio consolidato, così come consentito dalla legge di bilancio 2019 (n. 145/2018) art. 1, comma 831, da cui si evince l'abolizione dell'obbligo di redazione del bilancio consolidato a carico dei comuni fino a 5.000 abitanti;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 6.04.2020 con la quale e' stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020/2022;

VISTE le variazioni apportate al bilancio di previsione 2020/2022 nel corso dell'esercizio 2020;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:

- n.54 del 25.09.2020 con cui si è provveduto alla verifica degli equilibri del bilancio 2020
- n.46 del 29.07.2020 con cui si è provveduto all'assestamento generale del bilancio 2020;

PRESO ATTO che, con precedente deliberazione della Giunta Comunale assunta nella seduta odierna, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dando atto che in tale seduta, su proposta del Responsabile del Servizio Finanziario, si e' provveduto all'eliminazione di residui attivi per prescrizione ancorche' mantenuti dai responsabili di servizio senza nessuna documentazione a supporto di tale mantenimento ;

PRESO ATTO che :

- il Tesoriere comunale - Banca Intesa Sanpaolo, ha reso il conto nei termini previsti dall'articolo 226 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e la proposta di rendiconto 2020 chiude con risultati contabili concordanti con quelli del Tesoriere riportando un saldo di cassa finale di € 2.847.221,73
- il risultato di amministrazione al 31.12.2020 risulta essere il seguente: € 5.074.916,04;
- che la composizione del risultato di amministrazione 2020 risulta dall'apposito prospetto dimostrativo allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
- il risultato di amministrazione 2020 sopra evidenziato tiene conto della certificazione, in corso di trasmissione, relativa all'utilizzo dei trasferimenti erariali COVID 19 dalla quale emerge che l'ente, avendo rilevato risparmi di spesa superiori alle minori entrate accertate nell'esercizio 2020, deve accantonare nell'avanzo vincolato l'intero contributo di € 233.626,52 oltre ad € 3.031,00 per ristori specifici non consumati già riportati nella corretta sezione dell'avanzo vincolato. Nell'avanzo presunto 2020 l'ente avendo rilevato, in chiusura di esercizio, risparmi di spesa derivanti da COVID 19 per € 130.425,19 aveva già provveduto ad accantonare dette somme nell'Avanzo Vincolato dall'Ente ed inoltre aveva accantonato nell'avanzo

vincolato la somma di € 98.868,40 relativa all'IDS ristorata accreditata a fine anno, alla somma dei suddetti accantonamenti, opportunamente riportati nella corretta sezione dell'avanzo vincolato da leggi, e' stata aggiunta la somma di € 4.332,55 mediante riduzione dell'avanzo corrente;

- sono stati segnalati debiti fuori bilancio da riconoscere per complessivi Euro 58.680,65 dando atto che non tutti i responsabili di servizio, nonostante le ripetute sollecitazioni, hanno presentato l'attestazione sull'esistenza o meno di debiti fuori bilancio e/o passività potenziali;
- in seguito alla segnalazione, da parte del Responsabile Finanziario in merito ad alcuni residui attivi molto datati, formulata in sede di approvazione del riaccertamento dei residui 2019 in quanto non si rilevava alcuna attività di recupero e nelle more dell'avvio di tali procedure esaminate in sede di verifica degli equilibri di bilancio 2020, su proposta del Revisore dei Conti era stato posto il vincolo sull'avanzo corrente, per complessivi € 209.912,80;
- che l'ufficio Ragioneria ha sollecitato una ricognizione sull'esito dell'azione di recupero dei crediti succitati e non avendo ricevuto risposta da parte di tutti i responsabili di servizio ha provveduto ad eseguire una ricognizione rilevando che, allo stato attuale, detratti gli introiti e le cancellazioni i residui non riscossi ammontano ad € 196.702,38

•
VISTI i conti della gestione dell'anno 2020 presentati dall'economista, dai consegnatari dei beni, dal tesoriere e dagli agenti contabili interni ed esterni ai sensi dell'articolo 233 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

VISTO inoltre lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011;

VISTE la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze 28 dicembre 2018;

RICHIAMATE inoltre le seguenti disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- art. 151 comma 6: *“Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;*
- art. 231: *“La relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed e' predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”.*

VISTA la relazione illustrativa dei dati consuntivi dell'esercizio finanziario 2020 prevista dall'art. 151 comma 6 e art. 231 del d.lgs. 267/2000, depositata agli atti

dell'Area finanziaria di questo Comune che fa parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegata, la quale ha consentito la valutazione sull'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;

DATO ATTO che lo schema di rendiconto approvato con la presente deliberazione sarà prontamente trasmesso all'Organo di revisione economico-finanziaria, per la presentazione della relazione di competenza;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 dal Responsabile del servizio finanziario.

PROPONE

1. DI APPROVARE, come di fatto approva, le premesse di cui in narrativa costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. DI APPROVARE la Relazione illustrativa dei dati consuntivi dell'esercizio finanziario 2020 prevista dall'art. 151 comma 6 e art. 231 del d.lgs. 267/2000, depositata agli atti dell'area finanziaria di questo Comune che fa parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegata, la quale ha consentito la valutazione sull'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;
3. DI APPROVARE lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011;
4. DI AVVALERSI espressamente della facoltà di esonero della tenuta della contabilità economico-patrimoniale prevista per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti prevista dal d.l. 26.10.2019, n.124, commi 2-ter e 2-quater dell'articolo 57, convertito in legge n. 157 del 19.12.2019;
5. DI ALLEGARE allo schema del rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente, redatta secondo lo schema di cui al D.M. 11.11.2019;
6. DI RIBADIRE la facoltà di non redigere il bilancio consolidato, così come consentito dalla legge di bilancio 2019 (n. 145/2018) art. 1, comma 831, da cui si evince l'abolizione di redazione del bilancio consolidato a carico dei comuni fino a 5.000 abitanti;
7. DI PROPORRE il vincolo sull'avanzo corrente della somma di € 255.383,03 (Euro 196.702,38 per residui a rischio ed € 58.680,65 per debiti fuori bilancio);
8. DI DISPORRE che lo schema di rendiconto, unitamente ai suoi allegati, venga depositato e messo a disposizione dei componenti dell'organo consiliare almeno 20 giorni prima dell'inizio della sessione consiliare in cui verrà approvato il rendiconto 2020;
9. DI DISPORRE che il medesimo schema di rendiconto sia prontamente trasmesso all'Organo di revisione economico-finanziaria, per la presentazione della relazione di competenza;

10. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 D. Lgs. N. 267/2000 stante l'urgenza di provvedere.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta n.80 del 19/05/2021 del Responsabile Area Finanziaria,

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000 così come sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. b), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213.

RICHIAMATO l'art.1, comma 1, lettera q) del DPCM 8 marzo 2020 ai sensi del quale "sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e socio-sanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell'ambito dell'emergenza COVID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato II lettera d), ed evitando assembramenti;"

VISTA la Direttiva n. 2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione che al punto 4 recita: "4.Eventi aggregativi di qualsiasi natura-Fermo restando quanto previsto dai provvedimenti adottati in attuazione del decreto-legge n. 6 del 2020, le amministrazioni, nell'ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche o tali da assicurare, nei casi residuali, un adeguato distanziamento come misura precauzionale, al fine di evitare lo spostamento delle persone fisiche e comunque forme di assembramento";

CONSIDERATA applicabile tale normativa alla presente riunione di Giunta Comunale, assimilabile a servizio di pubblica utilità, in quanto finalizzata all'attuazione di adempimenti obbligatori idonei a garantire la funzionalità dell'Ente, e ritenuto pertanto possibile lo svolgimento della stessa mediante collegamento da remoto;

VISTO l'art. 73 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 il quale, al comma 1, prevede"1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, i Consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le Giunte comunali che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente";

ACCERTATO che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta

RITENUTO di approvare, per quanto di competenza, la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTO il D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss. mm. ii..

VISTO lo Statuto comunale vigente;

Con votazione unanime favorevole espressa nelle forme e nei modi di legge

DELIBERA

- di approvare, per quanto di competenza, la proposta di deliberazione n. **80** del Responsabile dell'Area Finanziaria

Successivamente, su proposta del Sindaco

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata votazione unanime e favorevole espressa nelle forme e nei modi di legge, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d. lgs. 18.08.2000 n. 267 stante l'urgenza di provvedere.

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267
Si esprime: Per la regolarità tecnica parere favorevole

**F.to IL RESPONSABILE DELL'AREA
LATTANZI PATRIZIA**

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267
Si esprime: Per la regolarità contabile: parere Favorevole

**F.to LA RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZIO FINANZIARIO
LATTANZI PATRIZIA**

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to DE CAROLIS MARIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VULPIANI SIMONA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 24-06-21 al 09-07-21 Registro Albo Pretorio n. 906

Li, 24-06-21

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VULPIANI SIMONA

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, diviene esecutiva il 25-05-21

[S] é stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 5 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VULPIANI SIMONA

E' copia conforme all'originale.

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
VULPIANI SIMONA

